

Nassiriya, evacuata la base italiana, venti feriti, marines arrivano in aiuto



La base Libeccio è stata evacuata: i militari italiani - che nell'arco di due ore hanno avuto 20 feriti, uno dei quali, molto grave -, hanno momentaneamente abbandonato la postazione. Da ormai due giorni il contingente italiano è sotto l'assedio dei guerriglieri iracheni. Nel pomeriggio sotto il fuoco era finita anche il governatore Barbara Contini, rimasta illesa. Intanto il contingente Usa ha inviato a Nassiriya i propri marines.

Per tutto il giorno si è combattuto per le strade di Nassiriya. Le pattuglie italiane sono state ripetutamente prese di mira dai guerriglieri che si muovono in piccoli gruppi e si nascondono sui tetti degli edifici, mettendo a repentaglio la vita degli abitanti. Scontri particolarmente duri si sono verificati nei pressi di Animal House - quella che era la base dei carabinieri distrutta dall'attentato del 12 novembre e dove sarebbero asserragliati decine di miliziani - e della Base Libeccio.

Ad Animal House, dopo un'aspra battaglia, i militari sono riusciti a rimuovere le barricate erette dai guerriglieri per impedire il passaggio su uno dei tre ponti. Per difendere, invece, la Base Libeccio, che, dopo aver ospitato i carabinieri, è ora una centrale operativa della polizia locale e rappresenta un punto strategico importantissimo per il controllo dei ponti sull'Eufrate, sono rimasti feriti almeno otto militari, colpiti dalle schegge dei colpi di mortaio. Uno di questi è in prognosi riservata, mentre gli altri non sarebbero in condizioni gravi. E in serata, dopo che erano riprese i cannoneggiamenti e le esplosioni, il comando italiano ha deciso di evacuare momentaneamente la base Libeccio. Negli scontri in città ha riportato ferite lievi anche un altro militare, mentre tre soldati sono rimasti contusi durante le manovre a bordo dei mezzi militari sotto il fuoco nemico.

Arrivano i marines americani

Un contingente di marines statunitensi è diretto a Nassiriya, dove si affiancherà alle truppe italiane. Lo riferisce l'emittente satellitare Al Arabiyah, precisando che i militari americani di rinforzo avrebbero già raggiunto i dintorni del capoluogo della provincia di Dhi Qar.